



**COMITATO DI SORVEGLIANZA  
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE  
FSE OB. CRO 2007/2013**

*Altavilla Vicentina, 14 giugno 2013*

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione ordine del giorno;
2. Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 29 giugno 2012;
3. Informativa sulle modifiche organizzative dell'Autorità di Gestione;
4. Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2012;
5. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma operativo nel 2013:
  - Principali iniziative avviate/in corso nel 2013;
  - Spesa sostenuta e previsioni per il 2013 e 2014 (con riferimento alla soglia N+2) con cronoprogramma di spesa;
6. Informativa sulle attività di audit;
7. Presentazione di una buona pratica;
8. Informativa sulle attività di valutazione;
9. Informativa sull'attuazione del Piano di comunicazione;
10. Informativa sulla procedura per la definizione del Programma Operativo FSE 2014/2020 e andamento della valutazione ex ante;
11. Informativa a cura della Consigliera di parità;
12. Varie ed eventuali.

## COMITATO DI SORVEGLIANZA P.O.R. FSE Ob. CRO 2007/2013

*Altavilla Vicentina, 14 giugno 2013*

Elenco dei presenti:

### **Componenti:**

- *Ass. Elena Donazzan - Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro*
- *dott. Santo Romano – Regione del Veneto – Commissario Straordinario pro tempore per la Formazione, all'Istruzione e al Lavoro – Autorità di Gestione del POR FSE – Direzione Formazione;*
- *dott. Enzo Bacchiega – Regione del Veneto – Direzione Istruzione in rappresentanza dell'AdG*
- *dott. Pier Angelo Turri – Regione del Veneto – Direzione Lavoro in rappresentanza dell'AdG*
- *dott. Marco Caccin – U.P. Cabina di Regia FSE*
- *dott. Massimo Picciolato – Regione del Veneto – Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie – Rappresentante dell'Autorità di Audit*
- *dott.ssa Gianna Donati – Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*
- *dott. Luca Innocentini – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni di categoria datoriali, Confindustria Veneto*
- *dott. Andrea Polelli - Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni di categoria datoriali, CNA*
- *sig. Fabrizio Maritan – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni sindacali, C.G.I.L. Veneto*
- *sig. Giulio Fortuni – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni sindacali, C.I.S.L. Veneto*
- *dott. Paolo Alfier – Rappresentante del Partenariato economico e sociale - Forum permanente del Terzo Settore*
- *Prof. Agostino Cortesi - Comitato di coordinamento Regionale Universitario del Veneto (CRUV)*

### **Partecipano con funzione consultiva:**

- *dott. Pietro Tagliatesta – Rappresentante della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione*
- *dott.ssa Cinzia Masina – Rappresentante della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione*

### **Sono inoltre presenti:**

- *dott. Gianluca Cadeddu – Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2007/2013*
- *prof. Paolo Feltrin - Tolomeo Studi e Ricerche – Servizio di Valutazione Strategica e Operativa*
- *dott.ssa Manuela de Colle – Tolomeo Studi e Ricerche – Servizio di Valutazione Strategica e Operativa*
- *dott.ssa Bruna Zolin – Greta Associati*
- *dott.ssa Carolina Gavagnin – Greta Associati*
- *dott.ssa Sandra Miotto – Consigliera di parità della Regione del Veneto*

- *dott. Carlo Rossi – AIPEM srl – Servizio di Progettazione Esecutiva e Realizzazione del Piano di Comunicazione*
- *dott.ssa Annachiara Serena – Associazione Tecnostruttura delle Regioni*
- *dott.ssa Erica Holland – Unioncamere del Veneto*
- *dott. Luigi Pat – Regione del Veneto – U.P. Cabina di Regia FSE*
- *dott. Diego Martignon – U.P. Cabina di Regia FSE*
- *dott.ssa Stefania Milia - Ernst&Young Financial Business Advisors – Servizio di Assistenza Tecnica all’AdG*
- *dott. Alessio D’Aniello – Ernst&Young Financial Business Advisors – Servizio di Assistenza Tecnica all’AdG*
- *dott. Antonio Masiello – Ernst&Young Financial Business Advisors – Servizio di Assistenza Tecnica all’AdG*
- *dott. Carlo della Libera – Ernst&Young Financial Business Advisors – Servizio di Assistenza Tecnica all’AdG*
- *dott.ssa Valeria Rancan – Regione del Veneto*
- *dott. Carlo Visentin – Regione del Veneto – Direzione formazione*
- *dott.ssa Lara Lupinc – Regione del Veneto – Direzione Formazione*
- *dott.ssa Simonetta Mantovani – Regione del Veneto – Direzione Lavoro*
- *dott.ssa Elisabetta Grigoletto – Regione del Veneto – Direzione Formazione*
- *dott.ssa Stefania Denevi – Regione del Veneto – Direzione Formazione*
- *dott.ssa Giuseppina Salvador – Regione del Veneto – Direzione Formazione*
- *dott.ssa Francesca Noventa – Regione del Veneto – Direzione Formazione*
- *dott. Massimo Toffanin – Regione del Veneto – Direzione Formazione*
- *dott.ssa Zaclin Ballarin – Regione del Veneto – Direzione Istruzione*
- *dott.ssa Fulvia Furlan – Regione del Veneto – Segreteria Regionale per il Bilancio – Rappresentante dell’Autorità di Certificazione*
- *dott. Andrea Massaroli – Regione del Veneto– Rappresentante della Direzione Programmazione*
- *dott. Franco Pignataro – Regione del Veneto - Direzione Istruzione*

## CONCLUSIONI A VERBALE DEI LAVORI DEL COMITATO

Il Comitato di Sorveglianza si riunisce ad Altavilla Vicentina (VI), presso Villa Valmarana Morosini, via Marconi 103, alle ore 09.30 del 14 giugno 2013.

Aprire la seduta del Comitato di Sorveglianza il dott. Santo Romano, Commissario Straordinario per la Formazione, l'Istruzione e il Lavoro, in qualità di **Autorità di Gestione POR FSE**.

### Punto 1) Approvazione ordine del giorno

**Il dott. Santo Romano, Autorità di Gestione POR FSE**, illustra l'ordine del giorno della riunione e, rilevato che non vi sono osservazioni da parte dei membri del Comitato, ne propone l'approvazione.

Il Comitato approva.

### Punto 2) Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 29 giugno 2012

**Il dott. Santo Romano, Autorità di Gestione POR FSE**, propone al Comitato di approvare il verbale della riunione del Comitato stesso del 29 giugno 2012. Detto verbale è stato trasmesso ai membri del Comitato di Sorveglianza in data 26 luglio 2012 e non sono pervenute osservazioni.

Il Comitato approva.

### Punto 3) Informativa sulle modifiche organizzative dell'Autorità di Gestione

**Il dott. Santo Romano, Autorità di Gestione POR FSE**, illustra le modifiche apportate con Dgr. n.157 del 11.02.2013 alla struttura organizzativa dell'AdG la cui responsabilità è stata affidata al Commissario Straordinario pro tempore per la Formazione, l'Istruzione e il Lavoro.

La modifica è stata comunicata alla Commissione Europea con nota del 20 febbraio 2013 protocollo n. 77083.

Il Comitato prende atto.

### Punto 4) Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2012

**Il dott. Santo Romano, Autorità di Gestione POR FSE**, illustra sinteticamente il contenuto del Rapporto Annuale di Esecuzione 2012, elaborato sulla base delle prescrizioni regolamentari e dell'indice ragionato condiviso dal Coordinamento delle Regioni, con la Commissione e il Ministero del Lavoro.

Il dott. Romano, evidenzia in primo luogo, l'avanzamento finanziario del Programma al 31.12.2012 che, a fronte di 716.697.817 Euro, registra impegni pari a oltre 525 MEuro corrispondenti ad una capacità di impegno del 73,25% e pagamenti per oltre 360 MEuro per un'efficienza realizzativa del 50,27%. Precisa che nel corso del 2013 è stata effettuata la riprogrammazione post terremoto che ha portato l'importo globale del PO FSE a 711.589.515 Meuro.

Il dott. Romano, informa la Commissione Europea che nel corso del 2013 vi è stata una nuova accelerazione programmatoria finalizzata alla “spinta finale” del Programma.

Raffrontando l’andamento finanziario del PO con quello registrato nel 2011, il dato complessivo della spesa risulta essere aumentato di oltre 80 MEuro. La capacità di impegno dei singoli Assi risulta essere compresa tra l’85,29% dell’Asse Occupabilità e il 28,55% dell’Asse Inclusione Sociale. Rispetto a quest’ultimo dato il dott. Romano precisa che nel corso del primo trimestre 2013 vi è stato un congruo avanzamento dell’Asse III che registra valori molto più alti di quelli presenti nelle tabelle finanziarie al 31.12.2012.

Complessivamente, l’incremento registrato è stato determinato in particolare dall’aumento dei pagamenti a valere sugli Assi I, II e IV anche se, con riferimento all’annualità 2012, si deve rilevare un generale miglioramento delle *performance* realizzative di tutti gli Assi.

Nel 2012, l’avanzamento procedurale del Programma è da ricondursi all’attuazione delle iniziative avviate nel 2011, alla chiusura di molte attività progettuali e all’approvazione dei relativi rendiconti. Al 31.12.2012 risultano approvate oltre 4.500 operazioni e avviati più di 4.000 progetti, per un numero complessivo di partecipanti che si avvicina alle 250.000 unità, ossia circa il 40% in più rispetto a quanto dichiarato nel precedente Rapporto, con una prevalenza di destinatari giovani. Il dott. Romano conclude l’esposizione evidenziando alcuni aspetti significativi relativi all’annualità 2012: in particolare, la completa risoluzione del disallineamento tra i dati contenuti nel sistema di monitoraggio regionale SMUPR e i dati presenti nel sistema di monitoraggio Monit gestito dall’IGRUE, pone in risalto le persistenti problematiche di gestione finanziaria legate al patto di stabilità ed infine sottolinea il forte impegno profuso dall’Amministrazione nel programmare interventi in grado di affrontare le contingenti problematiche occupazionali con particolare riferimento agli interventi in favore dei giovani e delle donne. In merito a quest’ultimo target, il dott. Romano precisa come nel corso del 2013 molti interventi finanziati abbiano promosso la partecipazione femminile. Nel descrivere le azioni poste in essere nei primi mesi del 2013, pone in risalto la modalità di attuazione degli interventi di work experience, in quanto la modalità “a sportello” consente una maggiore flessibilità degli interventi, e quindi una maggior efficienza degli stessi.

Dopo aver esposto l’avanzamento finanziario del Programma nel 2012, il dott. Romano passa a descrivere nel dettaglio l’avanzamento procedurale degli interventi promossi negli anni precedenti ed in corso, avviati o conclusi nell’anno di riferimento.

**Il dott. Pierangelo Turri, in rappresentanza della Regione del Veneto - dirigente regionale della Direzione Lavoro**, prende la parola al fine di esporre le attività realizzate, nell’ambito della propria struttura, nel corso del 2012. Nel corso dell’intervento, si sofferma nell’esposizione dettagliata dei finanziamenti regionali per interventi di politiche attive, a valere sugli Assi I e II. Tra le altre iniziative descritte, come i percorsi professionalizzanti aziendali, la realizzazione del portale borsalavoroveneto.it e l’emanazione delle Linee guida per la validazione delle competenze, si sofferma sull’Accordo di cooperazione tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma della Sardegna.

Per l’ultimo intervento, in merito a questo punto dell’OdG, prende la parola **Il dott. Enzo Bacchiega, in rappresentanza della Regione del Veneto - dirigente regionale della Direzione Istruzione**. Nel corso dell’intervento, vengono illustrati i risultati conseguiti dai bandi di finanziamento degli Assegni di Ricerca, gli interventi per la promozione dei Laboratori della conoscenza, nell’ambito dei percorsi in alternanza scuola-lavoro, e i progetti destinati agli Istituti Tecnici.

**Il dott. Tagliatesta, in rappresentanza della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione**, ringrazia l’Autorità di Gestione per il lavoro

svolto e conferma che la struttura e i contenuti del Rapporto Annuale di Esecuzione sono pienamente in linea con le indicazioni della Commissione Europea. Conferma come questo PO, in termini finanziari sia uno dei più performanti in Italia sia dal lato degli impegni che della spesa. Rispetto all'andamento dell'Asse Inclusione Sociale sottolinea la necessità di aumentare gli sforzi, che comunque riconosce siano stati fatti nell'ultimo periodo di attuazione. Attraverso un parallelo con la nuova programmazione e la destinazione obbligatoria all'Asse Inclusione del 20%, sottolinea la necessità di ulteriori sforzi anche per porsi già in linea con quanto verrà tra poco programmato in riferimento ai nuovi target comunitari. A tal proposito fa espresso riferimento ai target giovani, immigrati, soggetti svantaggiati. Un'ultima considerazione di fondo sul principio di pari opportunità di genere: il PO ha uno sbilanciamento verso gli uomini (cita il dato sui destinatari coinvolti: uomini 142.000/donne 106.000) e, per questo, ritiene sia necessario aumentare il coinvolgimento delle donne, anche se nel contempo prende atto dell'impegno manifestato dall'Amministrazione regionale rispetto al tema.

In merito alla tematica dell'apprendistato, comunica che nella metà dell'attuale annualità verrà lanciata l'iniziativa "alleanza per l'apprendistato" tra i vari SM al fine di incrementarne l'utilizzo nel Mercato del Lavoro. Si riferisce con particolare interesse al livello dell'apprendistato, ancora poco utilizzato. Plaude alle iniziative della borsalavoroveneto e dell'alternanza scuola-lavoro e chiede, ove possibile, di poter disporre di indicatori di impatto sugli interventi anticrisi.

**La dott.ssa Gianna Donati, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, rende merito alla corretta, trasparente ed esaustiva redazione ed impostazione del Rapporto Annuale di Esecuzione. Sottolinea come il numero elevato di disoccupati over 50 dei primi anni di attività del presente PO, si sia fortemente ridotto ad oggi, senza andare ad intaccare le politiche dirette ad altri target di riferimento. Un'ultima considerazione, riguarda l'Asse Inclusione Sociale. Ricorda come nel corso di precedenti CdS, la Regione abbia organizzato visite guidate in alcune aziende, nel corso delle quali era evidente il numero elevato di lavoratori extracomunitari. Questo esempio, prosegue la Donati, viene riportato a sostegno della concreta attuazione di politiche dirette a coinvolgere questa tipologia di destinatari.

**Il dott. Fabrizio Maritan, in rappresentanza delle parti sociali (CGIL Veneto)**, sottolinea il buon andamento finanziario del PO, ma nel contempo auspica che si possano colmare i ritardi degli interventi sull'Asse Inclusione Sociale e soprattutto degli interventi verso il target donne (sia come numero di coinvolgimenti che come livello di salario).

Il problema era stato segnalato già in occasione del Comitato di Sorveglianza del 2012, in cui si era chiesto di rafforzare il confronto con le parti sociali per definire le azioni rivolte ai soggetti svantaggiati. Non ritiene sia un problema di natura politica ma piuttosto di difficoltà finanziarie della regione, causa Patto di stabilità. Sottolinea, in tema di criticità, il differenziale in termini numerici tra il differente coinvolgimento tra uomini e donne e lo scarso coinvolgimento dei Servizi pubblici per l'impiego, nell'ambito delle politiche attive. Sottolinea come uno dei prossimi interventi dell'Amministrazione debba essere rivolto al potenziamento del ruolo e dell'azione dei Servizi Pubblici per l'impiego nell'ambito delle politiche di riduzione dell'occupazione in generale.

Esprime un commento positivo nei confronti degli interventi in favore dei giovani ed in particolare nel programmare e realizzare la tematica del rapporto tra giovani-scuola-lavoro, citando al riguardo l'alternanza scuola lavoro trattata in precedenza.

**Il dott. Santo Romano, Autorità di Gestione POR FSE**, risponde in merito ai quesiti posti in merito all'avanzamento nell'ambito dell'Asse Inclusione e sulle donne. Ritiene sul secondo punto che si debba giustamente fare di più e a proposito cita la presenza in Comitato di Sorveglianza della Consigliera di parità con la quale, per questo tipologia di interventi, si è instaurata una proficua collaborazione. Sull'Asse Inclusione, precisa che

la scelta di finanziare interventi anticrisi risponde a decisioni politiche, a suo avviso giuste, dettate dalla contingenza del periodo di crisi economica. Riguardo l'apprendistato ricorda che il primo ed il secondo livello la Regione li abbia sempre finanziati con fondi nazionali, investendo molte risorse (18 Meuro per il II e 3 Meuro per il I).

**Il dott. Pierangelo Turri, in rappresentanza della Regione del Veneto - dirigente regionale della Direzione Lavoro**, in merito alla richiesta avanzata dal dott. Tagliatesta sul monitoraggio degli impatti degli interventi delle misure anticrisi, ritiene l'impatto sia in linea generale difficilmente misurabile riguardo all'attuazione delle politiche attive in quanto, parlando ad esempio delle Cig in deroga, l'intento è stato quello di salvaguardare più che altro il rapporto tra lavoratori e azienda.

**Il dott. Tagliatesta in rappresentanza della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione**, tornando sul ruolo ed il coinvolgimento dei servizi pubblici per l'impiego richiama una comunicazione della Commissione che mira proprio al rafforzamento di questi istituti che in Italia risultano essere particolarmente inefficienti.

Il Comitato approva il Rapporto Annuale di Esecuzione per il 2012.

Punto 5) Informativa sullo stato di avanzamento del Programma operativo nel 2013

I Rappresentanti delle Direzioni Lavoro, Formazione e Istruzione illustrano lo stato di avanzamento del Programma al 27 maggio 2013, come da documento agli atti del Comitato.

**Il dott. Santo Romano, Autorità di Gestione del POR**, fornisce un aggiornamento dell'attività programmatoria dei primi mesi del 2013, sottolineando come sia proseguito il forte sostegno a favore del tessuto imprenditoriale del Veneto con l'obiettivo di sviluppare la capacità di innovazione e la sostenibilità socio-economica. Descrive nel dettaglio varie attività avviate nei primi mesi del 2013, già anticipate nel precedente punto, come le *work experience*, il catalogo interregionale di alta formazione, l'alto apprendistato per master e dottorati e gli interventi destinati al rilancio delle imprese venete.

**Il dott. Pierangelo Turri, in rappresentanza della Regione del Veneto - dirigente regionale della Direzione Lavoro** illustra le principali iniziative intraprese nell'anno. In merito agli interventi di politiche attive descrive le peculiarità dal punto di vista della tipologia di destinatari coinvolti e della specificità delle differenti azioni da poter attivare nei singoli progetti, secondo il principio della "personalizzazione" di ogni singolo intervento. Ulteriori avvisi hanno riguardato l'Asse V, per la promozione di azioni di mobilità transnazionali ed interregionali e l'Asse III per lo sviluppo di Azioni Integrate di Coesione Territoriale, che sta per essere approvato dalla Giunta regionale.

**Il dott. Enzo Bacchiega, in rappresentanza della Regione del Veneto - dirigente regionale della Direzione Istruzione**, illustra i dati relativi allo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, relativi alle attività del POR gestite dalla Direzione Istruzione, con particolare riferimento agli interventi a valere sull'Asse IV.

Segnala che gli interventi promossi si pongono sostanzialmente nell'ottica di potenziare il capitale umano per promuovere la società della conoscenza e rendere più competitivo il sistema produttivo veneto. Si sofferma sulla descrizione dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro approvati e finanziati nel corso dei primi mesi del 2013, fornendo nel contempo alcuni dati di avanzamento procedurale e fisico e sull'azione di monitoraggio in itinere sempre in merito ad interventi di alternanza, ma riferiti a progetti avviati nel 2011. Il dott. Bacchiega sottolinea che tutti i 125 "Assegni di Ricerca" finanziati nel 2012 sono stati avviati e fornisce alcuni dati di avanzamento in merito alla conclusione di tutti

quelli avviati nell'anno 2011. Segnala, infine, che si ipotizza di partire con il finanziamento di un nuovo avviso nel giugno 2013.

**Il dott. Diego Martignon, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione POR FSE, referente per il monitoraggio della U.P. Cabina di Regia FSE,** comunica i dati di avanzamento finanziario del programma, aggiornati al 27 maggio 2013, evidenziando i progressi rispetto alla situazione descritta nel Rapporto Annuale di Esecuzione, che si riferisce al 31.12.2013.

Nello specifico, alla data del 27.5.2013, il programma registra una capacità di impegno pari al 75,38% ed un'efficienza realizzativa del 54,69% rispetto al programmato. Effettuando un focus sull'andamento dei singoli Assi, in termini di performance spicca l'Asse II, seguito dall'Asse VI per ciò che concerne gli impegni, mentre riguardo i pagamenti la seconda miglior performance è appannaggio dell'Asse V. L'analisi delle performance rispetto agli obiettivi evidenzia la migliore prestazione per l'obiettivo e, rispetto alle categorie di spesa si registrano i migliori dati, in termini di attuazione, sulla categoria 66 confermando il trend positivo già evidenziato nel precedente Comitato.

Successivamente ai dati di attuazione al 27.5.2013, viene illustrato il cronoprogramma relativo alle annualità 2013 e 2014 e le relative previsioni di spesa con riferimento alla soglia dell'N+2.

È ipotizzabile che per la fine del 2013 la spesa superi la quota di oltre 460 MEuro e per la fine del 2014 sia di oltre 590 MEuro.

Tale dato, se confrontato con il target di spesa previsto ai sensi dell'art. 93 del Reg (CE) 1083/06, mantiene un livello superiore e pertanto non comporta al momento alcuna preoccupazione in termini di rischio di disimpegno automatico.

**Il dott. Fabrizio Maritan, in rappresentanza delle parti sociali (CGIL Veneto)** sottolinea l'importanza degli interventi di politiche attive del lavoro perché prevede due tipologie: disoccupati in mobilità e cassintegrati. Un aspetto negativo, ritiene sia il non coinvolgimento preventivo delle organizzazioni sindacali nell'attuazione di questa tipologia di interventi, in quanto organizzazioni fondamentali in questo tipo di azioni. Ritiene vada migliorato il confronto con le parti sociali, che c'è ma a volte è un po' troppo occasionale.

Il Comitato prende atto.

Punto 6) Informativa sull'attività di Audit

**Il dott. Massimo Picciolato, in rappresentanza dell'Autorità di Audit,** informa il Comitato sul Rapporto Annuale di Controllo. Illustra nel dettaglio le attività di audit di I e II livello. I follow up dei precedenti controlli sono quasi tutti conclusi anche se alcuni risultati devono essere ancora comunicati alle strutture interessate. Per quanto riguarda l'Audit delle operazioni, per i controlli sulle certificazioni nel 2011 il tasso di errore proiettato è stato del 0,24%. Il Rapporto Annuale di Controllo è stato inviato alla Commissione europea che lo ha accettato con nota del 24 aprile 2013. In ultimo viene sottolineato che nel luglio 2012 la Commissione europea ha notificato la decisione di affidarsi al parere dell'Audit per il giudizio sui sistemi di gestione e controllo.

Il Comitato prende atto.

Punto 7) Presentazione di una buona pratica

**Il dott. Santo Romano, Autorità di Gestione del POR,** presenta tre buone pratiche realizzate nel 2012 da parte della Direzione Formazione. In relazione alla prima buona



pratica, inizia l'esposizione mostrando un video realizzato per l'intervento Formazione dei Formatori; successivamente, descrive i progetti di *work experience*, descrivendo nel dettaglio la struttura degli interventi, l'innovatività delle modalità di gestione ed i relativi impatti occupazionali. In ultimo introduce un altro contributo filmato in merito ai progetti per gli Istituti Tecnici e/o Professionali.

**Il dott. Pierangelo Turri, in rappresentanza della Regione del Veneto - dirigente regionale della Direzione Lavoro**, presenta come buone pratiche le Linee Guida per la certificazione delle competenze e l'Accordo di cooperazione tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma della Sardegna. In merito al primo punto - **Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali** – il dott. Turri espone in sintesi il modello operativo che si intende adottare in Regione Veneto per la realizzazione di un sistema Veneto di validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite dalla persona, in coerenza alle raccomandazioni europee e in linea con le riforme nazionali in atto. Rispetto all'Accordo di cooperazione rimanda al prossimo intervento del dott. Cadeddu, AdG del POR FESR Sardegna, ospite del presente Comitato.

**Il dott. Enzo Bacchiega, in rappresentanza della Regione del Veneto - dirigente regionale della Direzione Istruzione**, descrive la buona pratica relativa agli Assegni di Ricerca, riconoscendo il ruolo importante dell'AdG nel coordinare gli interventi svolti anche in altri ambiti. Il principale obiettivo dell'intervento consiste nel definire una nuova metodologia di raccordo tra Università e mondo del lavoro, tra formazione e ricerca, sviluppando integrazione tra i sistemi, sinergie ed interrelazioni ad alto valore aggiunto utili a rilanciare la competitività delle imprese.

Infine, in merito alla buona pratica relativa all'**Accordo di Cooperazione interregionale tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma della Sardegna**, interviene il **dott. Gianluca Cadeddu, in rappresentanza della Regione Autonoma della Sardegna – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013**, che illustra l'iniziativa avviata il 2 agosto 2011 con la firma di un Accordo tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma della Sardegna in materia di cooperazione interregionale per progetti di contrasto alla crisi economica.

L'intervento intende operare il rilancio congiunto dei due territori stimolandoli sia attraverso interventi afferenti la valorizzazione del capitale umano delle aziende (POR FSE) sia attraverso vere e proprie iniziative volte all'avvio di nuova imprenditorialità e allo scambio di know how (POR FESR).

Il dott. Cadeddu esprime la propria soddisfazione nell'evidenziare come entrambe le Regioni abbiano realizzato attività simili in favore di giovani, quali gli Assegni di Ricerca e le *work experience*. In proposito, dopo aver sinteticamente descritto gli elementi di convergenza tra le due tipologie di attività, auspica una proficua collaborazione in futuro, nel realizzare altre attività similari.

**Il dott. Fabrizio Maritan, in rappresentanza delle parti sociali (CGIL Veneto)** esprime le proprie considerazioni sulle attività proposte. Esprime apprezzamento per le iniziative presentate in particolare per il monitoraggio degli interventi in alternanza scuola lavoro, ritenendo allo stesso tempo importante che l'Amministrazione rafforzi il proprio impegno nel valorizzare anche per il futuro questa tipologia di interventi. Considerazioni positive vengono fatte anche in merito all'Accordo di cooperazione Veneto-Sardegna, auspicando che tale specificità progettuale possa essere replicata in futuro al fine di valorizzare gli elementi di innovatività insiti nell'iniziativa.

Il Comitato prende atto.

Punto 8) Informativa sull'attività di Valutazione

**La prof.ssa Zolin di Greta Associati - Servizio di Valutazione Indipendente del POR FSE** illustra una relazione di sintesi sulla valutazione degli impatti degli interventi, attraverso la disamina del modello econometrico sperimentato. Le novità introdotte riguardano l'analisi comparativa disaggregata, illustrando nel dettaglio il modello GREM (*GRETA Regional Econometric Model*) di valutazione degli impatti delle politiche di FSE per il contrasto alla crisi. Ne descrive brevemente l'impianto metodologico. Si dà poi conto del modello implementato dalla Regione del Veneto per la rilevazione degli impatti occupazionali dei corsi di formazione attivati.

**La dott.ssa Manuela De Colle, in rappresentanza di Tolomeo Studi e Ricerche - Servizio di Valutazione Indipendente del POR FSE** - illustra i dati più significativi contenuti nel IV Rapporto di Valutazione del POR Veneto FSE, relativo all'annualità 2012. In generale la dott.ssa De Colle ha presentato la Relazione valutativa a supporto della programmazione attraverso una stima dei risultati attesi a seguito della modifica del Piano finanziario e l'Indagine sui percettori di CIG in deroga, con un affondo specifico sia sui lavoratori che sulle aziende, per valutarne gli impatti anche dal punto di vista occupazionale.

Il Comitato prende atto.

Punto 9) Informativa sull'attuazione del Piano di comunicazione

**Il dott. Carlo Rossi in rappresentanza della Società di Comunicazione AIPEM, incaricata del Servizio di Realizzazione del Piano di Comunicazione del POR FSE della Regione del Veneto**, procede nell'illustrare sinteticamente l'attività di comunicazione e promozione relativa al POR FSE Veneto realizzata nel corso dell'anno 2012. Nello specifico, descrive come nel corso dell'anno siano state realizzate molte pubblicazioni, alcune a larga diffusione (come la guida "L'FSExTe"), altre a tiratura limitata essendo destinate a specifici target o per particolari manifestazioni. Di seguito mostra l'elenco delle stesse. In merito poi all'organizzazione di eventi e manifestazioni descrive sinteticamente le attività svolte nel corso dell'anno tra cui l'attività di presenza e diffusione di materiali informativi presso punti di aggregazioni, la realizzazione del progetto "Migliori si diventa-Veneti verso l'eccellenza" concretizzatosi in un ciclo di sette incontri organizzati sul territorio ed altre attività istituzionali quali tra le altre, l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza, Job&Orienta e la promozione via web.

Il Comitato prende atto.

Punto 10) Informativa sulla procedura per la definizione del Programma Operativo FSE 2014/2020 e andamento della valutazione *ex ante*

**Il dott. Santo Romano, Autorità di Gestione del POR**, nel presentare il tema della nuova programmazione comunitaria passa la parola alla **dott.ssa Cinzia Masina, rappresentante della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione**. La dott.ssa Masina espone le proprie considerazioni al riguardo. Anticipa alcuni temi prioritari per la nuova programmazione e la sua integrazione nella strategia Europa 2020. Evidenzia la necessità di attuazione delle riforme adottate negli anni scorsi, anche in linea con l'ultima riforma del MdL. Pone l'accento sullo strumento della *Youth Employment Initiative (Youth Guarantee)* quale volano per la crescita del tasso occupazionale dei giovani. In merito al negoziato tra SM e Commissione relativo all'anticipo di questi fondi al 2013, precisa che i pagamenti non potranno comunque essere effettuati prima del 2014.

La dott.sa Masina evidenzia la necessità di incrementare l'efficacia dei servizi pubblici per l'impiego. Altro target fondamentale sono le donne anche attraverso lo sviluppo di strategie che permettano una migliore conciliazione tra vita lavorativa e privata ed in merito esprime parere molto positivo riguardo la presenza della Consigliera di parità al presente Comitato. Nella raccomandazione della Commissione c'è una attenzione particolare al tema dell'istruzione così come alle possibilità di carriera degli insegnanti. I Trasferimenti finanziari sociali dovrebbero essere più efficaci in particolare per quanto riguarda gruppi specifici meno convenzionali come ad esempio le famiglie con molti figli. La Commissione auspica un'integrazione tra fondi dal punto di vista programmatico e di materia, lasciando la decisione ad ogni SM riguardo l'eventuale integrazione formale/amministrativa.

Conclude ricordando la caratteristica della concentrazione tematica dei nuovi programmi e ricordando la necessità di destinare il 20% della dotazione finanziaria all'obiettivo inclusione sociale.

Interviene l'**Assessore regionale Elena Donazzan** che, **in qualità di Presidente del Comitato delegata dal Presidente della Regione del Veneto**, porge il saluto ai componenti del Comitato.

L'Assessore sottolinea l'importanza sempre maggiore del Fondo Sociale Europeo quale strumento importante di crescita e anche di integrazione tra le regioni italiane. Nel ricordare le differenti iniziative intraprese nel corso di questi anni di programmazione, sottolinea l'azione della regione che ha lavorato anche attraverso il FSE per affrontare la crisi economica in atto e puntare su politiche attive innovative per supportare il sempre più crescente numero di disoccupati. Puntando sulla qualificazione del Capitale Umano si riferisce in particolare all'esperienza positiva, e fortemente apprezzata anche dalle parti sociali, della Linea III.

In particolare la Regione del Veneto intende porre l'attenzione su alcuni obiettivi sensibili:

- i giovani e le iniziative collegate al rapporto scuola/lavoro;
- le nuove fragilità. In tema di inclusione sociale si pone l'accento sulla necessità di guardare a quali siano i soggetti "fragili" della società, dato che quelle che un tempo erano le fasce deboli, oggi sono state sostituite da nuove tipologie di soggetti svantaggiati. Il compito dell'Amministrazione deve necessariamente essere quello di aiutare e sostenere il più possibile chi è rimasto fuori dal MdL, senza ricorrere a forme di assistenza ma aiutare in termini di crescita di competenze;
- le imprese. Attraverso il FSE è possibile sostenere il tessuto imprenditoriale veneto costituito, principalmente da piccole imprese, che proprio per questa caratteristica, hanno bisogno di un sostegno maggiormente specifico, coerente con gli obiettivi del Fondo.

La regione si pone, inoltre, l'obiettivo di promuovere politiche dell'occupazione mirate e coerenti con le attività formative sia scolastiche che degli enti professionali. Tra gli obiettivi principali spiccano la volontà di ridurre i tempi di inserimento lavorativo e combattere l'abbandono scolastico attraverso un sempre più stretto rapporto scuola/lavoro finalizzato all'individuazione delle necessità occupazionali e alla programmazione mirata dell'attività formativa.

Altro elemento fondamentale è la comunicazione che consente di stimolare e raggiungere un vasto parco di utenti al fine di avvicinarli proattivamente alle politiche promosse attraverso il FSE.

In ultimo l'Assessore Donazzan sottolinea l'importanza dell'intervento nazionale per combattere la crisi economica e occupazionale di cui soffre il Paese.

**Il dott. Pietro Tagliatesta, in rappresentanza della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione**, interviene sul tema della nuova programmazione sviluppando una panoramica sui target per l'Italia, iniziando con il riportare i dati di carattere occupazionale comparati alle medie europee. Nel corso dell'intervento, il **dott. Tagliatesta** illustra tutti gli elementi di criticità del "sistema Italia" sia da punto di vista dei tassi di occupazione/disoccupazione giovanile e delle donne sia dal punto di vista della scarsa competitività del Paese nel suo complesso.

Rileva, a tale proposito, la necessità di incrementare la capacità istituzionale per raggiungere gli obiettivi 2020.

Le priorità di intervento fondamentali secondo la Commissione sono: aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, migliorare il capitale umano e favorire l'inclusione sociale.

In tali termini il vincolo posto in sede europea, del 20% dei fondi da destinare al tema dell'Inclusione Sociale, deve essere visto come un'occasione a livello nazionale e soprattutto regionale per poter determinare un impatto positivo anche in termini di occupazione e di istruzione/formazione. Il dott. Tagliatesta pone l'accento sulla necessità di implementare un sistema di riconoscimento delle competenze mutuale tra le regioni, modernizzare il mercato del lavoro e combattere il lavoro sommerso e rendere più rapido il processo giuridico.

In ultimo illustra il processo di negoziazione dell'Accordo di Partenariato, in corso di svolgimento.

**Il prof. Feltrin, in rappresentanza di Tolomeo Studi e Ricerche - Servizio di Valutazione Indipendente del POR FSE**, presenta lo stato dell'arte della valutazione ex ante del POR FSE Veneto. Le attività ad oggi realizzate dal Valutatore indipendente hanno riguardato l'analisi e le simulazioni preliminari alla formulazione degli indirizzi strategici della programmazione e alla redazione del POR. Il prof. Feltrin conferma il soddisfacimento dei criteri di condizionalità tematiche ex ante da parte della regione del Veneto e presenta un'analisi dello stato della realtà territoriale veneta rispetto agli obiettivi europei e nazionali. Nell'esposizione vengono illustrate inoltre proposte di interventi e l'individuazione degli obiettivi (economici, sociali e legati all'istruzione) da perseguire per il rilancio dell'economia veneta, tenendo in considerazione le esigenze di integrazione tra i fondi e di concentrazione tematica.

Riprende la parola il **Dott. Santo Romano che, in qualità di Autorità di Gestione del POR**, presenta le iniziative regionali in merito al punto in oggetto. Il dott. Romano introduce il punto in oggetto presentando i passi compiuti dalla Regione del Veneto in questa prima fase di costruzione del nuovo programma operativo FSE. In linea con quanto detto descrive l'azione regionale in materia di programmazione comunitaria come improntata sin dalle sue battute iniziali, a delineare le strategie regionali inerenti le politiche di coesione finanziate dal Fondo Sociale Europeo. L'attività in tal senso si è realizzata attraverso gli strumenti di concertazione previsti dalla normativa regionale unitamente ad ulteriori forme di strutturazione interna che la Regione del Veneto si è data, al fine di intraprendere un'azione condivisa di programmazione dei Fondi Strutturali. A tal proposito, il dott. Romano cita la **deliberazione n. 410 del 25 marzo 2013**, con la quale la Giunta regionale ha posto in essere un primo atto formale in questa direzione, approvando lo schema organizzativo e le modalità di coordinamento della Programmazione Regionale Unitaria (PRU) per i fondi del Quadro Strategico Comune (QSC) ed individuando i soggetti incaricati a livello regionale, della predisposizione dei nuovi documenti di programmazione comunitaria 2014-2020. Tale deliberazione definisce le **modalità di coordinamento** della PRU per i Fondi QSC.

Il provvedimento definisce quindi la Governance Regionale, ovvero i criteri e modelli di riferimento comuni per la individuazione territoriale delle iniziative di Sviluppo locale di tipo partecipativo e degli Investimenti Territoriali integrati.

Dal punto di vista della concertazione con gli attori del **sistema regionale dell'istruzione, formazione e lavoro**, la Regione del Veneto ha portato avanti un costante e diretto coinvolgimento degli stakeholders in tutte loro componenti sociali ed economiche. In questo senso, anche per la programmazione 2014-2020, l'Amministrazione regionale ha inteso rafforzare il coordinamento tra tutti gli attori chiamati in causa, sia nelle fasi di definizione degli obiettivi strategici di medio-lungo periodo che nelle fasi di programmazione ed attuazione degli interventi. Il percorso partenariale è organizzato intorno ai tre obiettivi tematici di più stretta competenza del FSE (8 – **Occupazione e mobilità dei lavoratori**; 9 – **Inclusione sociale e lotta alla povertà**; 10 – **Competenze, istruzione e formazione**). In linea con il percorso appena descritto, il dott. Romano prosegue nel descrivere uno specifico strumento di condivisione delle istanze e proposte provenienti dal territorio, consistente nella realizzazione, nei prossimi mesi, di un ciclo di tre seminari, finalizzati a diffondere le priorità e gli obiettivi regionali in coerenza con le istanze comunitarie nonché di altri seminari a carattere territoriale. Descrive specificamente, la struttura di ogni seminario. In ultimo, al fine di favorire l'integrazione dei fondi del Quadro Strategico Comune, l'intento dell'Amministrazione è quello di far partecipare ai seminari anche le Autorità di Gestione dei Programmi regionali cofinanziati da FESR e FEASR nonché gli attori della Programmazione Regionale Unitaria.

Il Commissario illustra quindi una simulazione dell'allocazione delle risorse rispetto agli obiettivi e alle priorità più importanti (e tenendo in considerazione le attuali proposte di regolamento) per la Regione del Veneto.

**Il dott. Fabrizio Maritan, in rappresentanza delle parti sociali (CGIL Veneto)** interviene con alcune brevi considerazioni al riguardo. Rimarca l'importanza del ruolo dei centri pubblici per l'impiego come strumento utile per fornire strumenti idonei al recupero di tutti coloro i quali sono stati espulsi dal MdL (e sostenere i lavoratori precari) ma anche in condizioni di svantaggio per fattori non direttamente riconducibili al lavoro. Pone l'attenzione inoltre sulla necessità di continuare e rafforzare (riconoscendo l'importante sforzo della regione a riguardo) il coinvolgimento con le parti sociali del territorio.

**Luca Innocentini, in rappresentanza della Confindustria Veneto**, mostra apprezzamento per quanto svolto dalla Regione in questi anni in termini di politiche di riqualificazione professionale e politiche di investimento in ricerca e sviluppo. Esprime apprezzamento nell'uso delle risorse del FSE sia dal punto di vista del metodo che sui contenuti dell'azione regionale riconoscendo un giusto equilibrio tra interventi di natura congiunturale e politiche di medio lungo periodo sia dal versante delle imprese che da quello del capitale umano. Il metodo di concertazione con tutti gli stakeholders territoriali è riconosciuto come un elemento di forza della programmazione regionale.

Esprime inoltre condivisione piena in merito all'intervento dell'**Assessore regionale Elena Donazzan** e ricorda come sia necessario tenere in considerazione le due grandi caratteristiche strutturali del sistema regionale legato al settore manifatturiero e all'essere costituito per il 98% da piccole e piccolissime imprese che vanno aiutate nei processi di crescita.

**Andrea Polelli, in rappresentanza del CNA Veneto**, mostra apprezzamento per quanto svolto dalla Regione in questi anni. Ritiene sia necessario richiamare, in questo contesto di crisi economica, la coesione rispetto agli obiettivi da intraprendere e che riguardano fattori basilari per un equilibrio sociale e produttivo. Nonostante i numeri

rivelino che la Regione del Veneto sia sopra le medie nazionali, non vanno dimenticati i punti di difficoltà ed è necessario tenere in considerazione che la situazione attuale non abbia solo delle conseguenze economiche ma anche sociali.

**Giulio Fortuni, Il rappresentante della CISL Veneto**, afferma l'importanza di far tesoro delle esperienze di questi anni in vista della nuova programmazione. Cita in proposito soprattutto l'esperienza positiva della Linea 3, in cui importante è stato dato sostegno agli interventi nel settore manifatturiero e dei servizi. Sottolinea l'importanza di implementare gli interventi legati all'inclusione sociale in considerazione del perdurare della crisi economica. Rispetto al mondo del lavoro ritiene necessarie politiche di redistribuzione del lavoro che permettano una miglior conciliazione tra vita privata e vita lavorativa e permettano anche una maggiore flessibilità delle aziende.

**Gianna Donati, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, esprime un giudizio positivo, ritenendo ci siano ottime premesse per portare avanti in tempi brevi il percorso di definizione del Programma Operativo.

**Il dott. Pietro Tagliatesta, in rappresentanza della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione** rende noto che uno dei timori della Commissione era che i ritardi nella definizione dei documenti programmatori portassero poca chiarezza nelle regioni. In Veneto invece, in base alle presentazioni fatte, risulta chiara la direzione che la regione intende intraprendere e quindi plaude il lavoro svolto finora nell'impostazione della nuova programmazione.

Il Comitato prende atto.

Punto 11) Informativa a cura della Consigliera di parità

**La dott.ssa Sandra Miotto, Consigliera di parità effettiva della Regione del Veneto**, presenta una informativa sulla programmazione 2013, illustrando nel dettaglio il ruolo, gli obiettivi e nel complesso le funzioni dell'istituto da Lei rappresentato. Ritiene importante essere al Comitato di Sorveglianza per valorizzare le politiche di pari opportunità, nell'ambito delle politiche di formazione e lavoro. Si sofferma sui principali punti della propria attività: prevenzione e attività contro la discriminazione di genere sul lavoro; rilevazione e monitoraggio sull'accesso paritario al lavoro e agli organi di amministrazione e analisi approfondita del mercato del lavoro nell'ottica delle pari opportunità; sostegno alle politiche attive al lavoro e di conciliazione tra tempi di lavoro e di cura a regia regionale e azioni positive per le realizzazioni di pari opportunità.

A questi si aggiunge l'intenzione di creare una rete per la promozione delle pari opportunità tra tutte le strutture regionali per monitorare al meglio la realtà territoriale.

La dott.sa Miotto inoltre illustra alcune azioni intraprese: azioni positive integrate alle politiche del lavoro; azioni per i giovani considerando la segregazione formativa con riguardo particolare alle donne ed azioni rivolte all'imprenditoria femminile.

Il Comitato prende atto.

Punto 12) Varie ed eventuali

Non sono proposti altri argomenti all'esame del Comitato di Sorveglianza.

**Il Dott. Santo Romano, in qualità di Autorità di Gestione del POR**, ringrazia i presenti per la partecipazione e dichiara chiusi i lavori del Comitato di Sorveglianza.

La riunione del Comitato di Sorveglianza Programma Operativo Regionale FSE Ob. Competitività Regionale e Occupazione 2007/2013 del 14 giugno 2013, è stata preceduta da un incontro tecnico preparatorio che si è tenuto il giorno 13 giugno alle ore 15.00, presso Villa Valmarana Morosini, via Marconi 103, Altavilla Vicentina (VI).

All'incontro del 13 giugno 2013, hanno partecipato:

- *dott. Santo Romano – Regione del Veneto – Commissario Straordinario pro tempore per la Formazione, all'Istruzione e al Lavoro – Autorità di Gestione del POR FSE – Direzione Formazione*
- *dott. Enzo Bacchiega – Regione del Veneto – Direzione Istruzione in rappresentanza dell'AdG*
- *dott. Pier Angelo Turri – Regione del Veneto – Direzione Lavoro in rappresentanza dell'AdG*
- *dott. Marco Caccin – U.P. Cabina di Regia FSE*
- *dott. Roberto Bido – Regione del Veneto – Segreteria Regionale per il Bilancio – Rappresentante dell'Autorità di Certificazione*
- *dott. Maurizio Florian – Regione del Veneto – Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie – Rappresentante dell'Autorità di Audit*
- *dott.ssa Gianna Donati – Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*
- *dott. Luca Innocentini – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni di categoria datoriali, Confindustria Veneto*
- *sig. Fabrizio Maritan – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni sindacali, C.G.I.L. Veneto*
- *sig. Ponzio Elisa – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni sindacali, C.I.S.L. Veneto*

**Partecipano con funzione consultiva:**

- *dott. Pietro Tagliatesta – Rappresentante della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione*
- *dott.ssa Cinzia Masina – Rappresentante della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione*

**Sono inoltre presenti:**

- *dott. Gianluca Cadeddu – Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2007/2013*
- *dott.ssa Manuela de Colle – Tolomeo Studi e Ricerche – Servizio di Valutazione Strategica e Operativa*
- *dott.ssa Bruna Zolin – Greta Associati*
- *dott.ssa Erica Holland – Unioncamere del Veneto*
- *dott. Marco Valentini – Tolomeo Studi e Ricerche – Servizio di Valutazione Strategica e Operativa*
- *dott.ssa Bruna Zolin – Greta Associati*
- *dott. Carlo Rossi – AIPEM srl – Servizio di Progettazione Esecutiva e Realizzazione del Piano di Comunicazione*
- *dott.ssa Annachiara Serena – Associazione Tecnostruttura delle Regioni*
- *dott.ssa Lara Lupinc – Regione del Veneto – Direzione Formazione*

- *dott. Massimo Toffanin – Regione del Veneto – Direzione formazione*
- *dott.ssa De Cleva – Regione del Veneto – Direzione formazione*
- *dott.ssa Elisabetta Grigoletto – Regione del Veneto – Direzione formazione*
- *dott. Fabio Menin – Regione del Veneto – Direzione formazione*
- *dott. Luigi Pat – Regione del Veneto – U.P. Cabina di Regia FSE*
- *dott. Diego Martignon – U.P. Cabina di Regia FSE*
- *dott.ssa Stefania Milia - Ernst&Young Financial Business Advisors – Servizio di Assistenza Tecnica all'AdG*
- *dott. Alessio D'Aniello – Ernst&Young Financial Business Advisors – Servizio di Assistenza Tecnica all'AdG*
- *dott. Antonio Masiello – Ernst&Young Financial Business Advisors – Servizio di Assistenza Tecnica all'AdG*
- *dott. Carlo della Libera – Ernst&Young Financial Business Advisors – Servizio di Assistenza Tecnica all'AdG*
- *dott. Franco Pignataro – Regione del Veneto - Direzione Istruzione*